

L'esercito svizzero nella nuova organizzazione delle truppe OT 51 [seguito]

Autor(en): **Oeschlin, Carlo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **24 (1952)**

Heft 6

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244201>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

L'ESERCITO SVIZZERO NELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLE TRUPPE OT 51

magg. Carlo Oeschlin

(seguito)

3. Le classi dell'Esercito.

La legge fed. 2 luglio 1948 che ha modificato l'organizzazione militare ha adattato al nuovo ordinamento singole disposizioni sulle scuole reclute e di quadri. La legge ha pure introdotto una modificazione formale della V parte della OM in riguardo al servizio attivo, disgiungendo le disposizioni relative al tempo di guerra da quelle concernenti la neutralità armata; diversa dalla precedente risultò, per es., la situazione del Generale.

L'innovazione di maggior conto è però il nuovo ordinamento delle classi dell'esercito. La precedente organizzazione era psicologicamente errata in quanto faceva passare ai Serv. compl. i militi completamente addestrati che avevano compiuto tutti i servizi nell'attiva, Landwehr e Landsturm, ciò che veniva considerato come una menomazione del milite. Col nuovo ordinamento essi continuano a prestare servizio fino al termine dei loro obblighi militari. Le classi dell'esercito sono così ordinate: Attiva da 20 a 36 anni; Landwehr da 37 a 48; Landsturm da 49 a 60. In totale 41 anni di obblighi militari.

Da rilevare che le truppe combattenti, Fant., Trp. legg. ed Art., come le Trp. aviaz. e di Armata sono costituite principalmente da militi dell'Attiva. Diverse formazioni di altre Armi e Servizi sono tuttavia costituite da militi di Attiva e di Lw., o di Lw. e Lst., od anche di truppe di tre classi. Nelle Brig. di front., del ridotto o di fortezza sono anzitutto militi della Lw. In principio le Unità, Corpi di truppa e Unità d'Arm. vengono costituiti con militi di una medesima classe. Il sistema della contemporanea incorporazione in formazioni diverse (Trp. basi e Trp. di front.) venne abbandonato. Lo stesso vale per gli stati maggiori. Gli effettivi di questi ultimi vennero, in generale, ridotti.

4. *Le armi.*

a) *La Fanteria.*

Secondo l'OT 51 il Reggimento di Fanteria si compone di uno Stato maggiore, una Cp. informatori, una Cp. di difesa antiaerea, una Cp. granatieri, tre Battaglioni di fucilieri (o carabinieri) e di una Colonna trasporti motorizzati. Il Rgt. Fant. mont. e la Brigata mont. dispongono inoltre di una Colonna treno di attiva. La Cp. informatori non dispone più di cavalli ed è completamente motorizzata; ad essa sono assegnati soldati informatori, telefonisti, radiotelegrafisti e la musica. La Cp. granatieri si compone di quattro sezioni, delle quali tre sono provviste per essere cedute ai Battaglioni. La quarta Sezione rimane riservata al Cdt. Rgt. Una sezione della Cp. di difesa antiaerea è dotata di cannoni a tre canne, di calibro 20 mm. Le altre sezioni dispongono di cannoni a canna semplice, dello stesso calibro. Dopo introduzione delle nuove armi anticarro ogni Rgt. avrà pure una Cp. anticarro motorizzata. Le Colonne del treno di nuova costituzione hanno un complemento di circa 140 uomini. Quale armamento esse sono dotate di: 3 equipaggiamenti granate anticarro, 4 pistole automatiche e 2 mitragliatrici leggere. Quali mezzi di trasporto dispongono di 50 cavalli da traino con 50 carri con pneumatici e 50 bestie da soma.

Anche la composizione del Bat. fucilieri è mutata. In tale mutamento è caratteristico che gli effettivi sono stati ridotti, ma la potenza di fuoco è aumentata. I Bat. Fant. di attiva si compongono dello Stato-maggiore di Bat., 3 Cp.-fuc. e 1 Cp. carabinieri che sostituisce la Cp. mitr. di prima. Le Cp. fuc. ricevono in dotazione la mitr. 51 a tiro rapido e tubi lancia-razzi per la difesa anticarro. Il numero delle pistole automatiche viene aumentato. Nella Cp. fuc. pesante troviamo, accanto a due Sezioni Mitr., tre Sezioni lanciamine. La Sezione informatori, sanitaria ed i mezzi di trasporto sono riuniti nella Cp. di Stato maggiore, la quale serve quindi come distaccamento per la condotta tattica, come pure per l'approvvigionamento del Battaglione. Il rifornimento e l'evacuazione nel quadro del Bat. viene pure regolato dalla stessa Cp., dove il treno di vettovagliamento è completamente motorizzato. Il comandante della Cp. S. m. è nel medesimo tempo Capo dei trasporti del Bat. Le Sezioni cannonieri di Fanteria con traino di cavalli, rimangono per ora, fino alla loro assegnazione alla Cp. anticarro, pure nella Cp. S. m. quale riserva d'uomini; la Cp. anticarro motorizzata verrà costituita ulteriormente e sarà alle dirette dipendenze del Rgt. La differenza fra Fanteria di campagna e di montagna viene molto ridotta. L'addestramento di montagna dovrà però essere continuato nella stessa misura di prima.

Rimane ancora da osservare che i Bat. e le Cp. carabinieri sono organizzati, dotati ed istruiti come i Bat. e le Cp. fucilieri. Essi non rappresentano quindi più una truppa speciale, pur mantenendo la tradizionale designazione di « carabiniere » e, sull'uniforme, il distintivo che li distingue dai fucilieri.

Il totale di 110 Cp. fucilieri e 11 Cp. carabinieri viene mantenuto anche nell'OT 51. I 33 Rgt. Fant. di attiva comprendono in totale 99 Bat. di fucilieri e carabinieri. Ulteriori 22 Bat. di fucilieri e granatieri sono sottoposti direttamente alle Brigate di frontiera, del ridotto e di fortezze, ma rimangono completamente separati dalla Landwehr. Esse mantengono la musica di Bat.. Vengono costituiti 97 Bat. fucilieri della Landwehr per le Brigate di frontiera, del ridotto e di fortezza. Contrariamente al Bat. di Attiva, quelli della Landwehr non comprendono una Cp. di S. m. ed i Rgt. si compongono, a seconda del compito loro assegnato, di 2 - 4 Bat. e, inoltre, di una Cp. informatori. Nella Landwehr, le Cp. di difesa a. aer. e le Cp. granatieri costituiscono truppe di Brigata. Come riserva generale di trasporti sono da considerare le 24 Colonne del treno della Landwehr, di nuova costituzione. Esse sono truppe d'Armata. 155 Cp. territoriali del tipo A e 45 Cp. del tipo B costituiscono la Fanteria del Landsturm. Essa ha precipuamente compiti di sorveglianza e di sicurezza.

Una profonda modernizzazione è stata introdotta, come già detto, nei trasporti della Fanteria. I furgoni del treno e le cucine di campagna scompaiono. Al loro posto vengono trattori con rimorchi di ordinanza per cucina, casse per cuocere, materiale di accampamento e d'ufficio, come pure il bagaglio. Il Bat. dispone di 2 autocarri e 12 trattori con rimorchi. Il numero dei cavalli viene ridotto alla metà. Rimangono solo i carri a due ruote per il rifornimento della prima linea, muniti di pneumatici e quindi adatti per il traino con cavalli e per quello motorizzato. Inoltre il Rgt. dispone di una Colonna di trasporto motorizzata, con una capacità complessiva di 100 tonnellate, comprendente 10 autocarri di ogni tipo: leggero, medio e pesante: è quindi possibile trasportare tutto il Bat. coi propri mezzi. Quali mezzi di trasporto equini, il Bat. fucilieri possiede: 1 cavallo da sella, 52 cavalli da traino, 48 carri con un ufficiale del treno; il Rgt. di Fanteria possiede quindi: 3 cavalli da sella, 156 cavalli da traino, 144 carri con 3 ufficiali del treno. Un effettivo di cavalli assai più rilevante presenta il Bat. fucilieri di montagna, e cioè: 2 cavalli da sella, 52 cavalli da traino, 30 bestie da soma e 48 carri con 2 ufficiali del treno. Il Rgt. Fanteria di montagna conta quindi, compresa la Colonna del treno dell'attiva ad esso assegnata: 12 cavalli da sella, 206 cavalli da traino, 140 bestie da soma, 194 carri; in totale 358 cavalli e 13 ufficiali del treno. Queste cifre indicano chiaramente la riduzione del treno a cavalli nella nuova OT 51. Ciò non di meno,

dato il carattere del terreno sul quale il nostro esercito dovrebbe battersi, venne rinunciato ad una completa motorizzazione.

Riassumendo, si può constatare che la nuova organizzazione della Fanteria offre un quadro rallegrante di razionalizzazione e di sfruttamento delle forze. E « Come per il passato, così al presente, la Fanteria resta la nostra arma fondamentale » (P. Balestra).

b) Le truppe leggere.

Le truppe leggere non subiscono, nella nuova OT 51, grandi mutamenti. Un loro riordinamento fondamentale sarà necessario solo dopo l'introduzione di carri armati. Per ora si è proceduto a quei cambiamenti, che si sono imposti in seguito alla dotazione di nuove mitragliatrici e tubi lanciarazzi, come pure all'aumento dei lanciamine.

I 24 Squadroni di dragoni, riuniti in 8 distaccamenti, restano sottoposti alle 8 Divisioni di campagna. La Divisione di montagna 9, non ha cavalleria. Gli squadroni di dragoni montati vengono per intanto mantenuti. Secondo l'OT 51, lo Squadrono di dragoni dispone di 158 cavalli da sella. Quali mezzi di fuoco dispone di 20 equipaggiamenti granate anticarro, 31 mitr., 10 mitr. leggere, oltre alle carabine di truppa. Il distaccamento di dragoni ha quindi un effettivo di 506 cavalli, compreso il distaccamento di S. M. L'effettivo della cavalleria è quindi di *4048 cavalli*. Sarà stabilito ulteriormente se, con l'introduzione di nuove armi, gli Squadroni di dragoni potranno essere mantenuti.

I ciclisti e le unità motorizzate delle Brigate leggere mantengono essenzialmente i loro reparti e composizioni, appoggiandosi all'organizzazione della Fanteria. Le Cp. di combattimento ricevono pure, per le loro sezioni di fuoco, la nuova mitr. 51 a tiro rapido ed il nuovo tubo lanciarazzi. Aumentati sono i lanciamine, intesi quale appoggio al Battaglione. I granatieri delle truppe leggere non vengono riuniti in speciali compagnie, ma attaccati alle unità di S. M. dei Bat.

I cannoni anticarro modello 41, esistenti finora nelle Cp. di armi pesanti, vengono riunite nelle Cp. cannoni anticarro dei Rgt., di modo che le Cp. dif. a. aer. pesanti diventano semplici Cp. lanciamine, dato che, inoltre, le Cp. pesanti delle truppe leggere non sono più dotati di mitr. pesanti.

La maggioranza delle truppe leggere è riunita in tre Brigate leggere, composte ognuna di un Rgt. ciclisti, di 3 Bat., un Rgt. dragoni motorizzati di 2 Bat., un Bat. motociclisti e un Gruppo cacciatori di carri, oltre a diversi corpi e unità di truppa di altre armi. Il Bat. ciclisti ha lo Stato-maggiore, 3 Cp. ciclisti e Cp. lanciamine. Analogamente sono organizzati il Bat. motociclisti e il Bat. dragoni motorizzati. Il Gruppo cacciatori di carri comprende una Cp. s. m., 4 Cp. cacciatori.

Il Rgt. ciclisti: 3 Bat. ciclisti, 1 Cp. cannoni anticarro, una Cp. s. m. e lo S. m. di Rgt. Nel Rgt. dragoni motorizzati sono riuniti lo Stato maggiore, uno squadrone di S. m., 1 Cp. cannoni anticarro, e due Bat. dragoni motorizzati.

Nella Landwehr, le truppe leggere forniscono un quantitativo di Cp. di dragoni per la sicurezza tattica degli s. m. delle Unità dell'esercito. Con ciclisti della Landwehr vengono composte Cp. ciclisti di polizia stradale, le quali però non appartengono più alle truppe leggere, ma già alle truppe di trasporto motorizzate.

c) L'Artiglieria.

L'Artiglieria viene riunita in Rgt. con 2 - 3 Gruppi di obici e cannoni pesanti o di obici pesanti. Ad essi appartiene pure uno s. m. di Rgt. e una Colonna di trasporto motorizzata.

I Gruppi comprendono uno stato maggiore, una Btr. di s. m. (la quale si occupa, fra l'altro, del rifornimento e evacuazione di tutto il Gruppo) e 3 Btr. Queste non vengono più numerizzate in modo continuo, ma, come nella Fanteria, secondo i Gruppi: per. es. Btr. Can. Pes. I/49. L'Art. è stata negli ultimi anni, completamente motorizzata. Inoltre i pezzi di quella di campagna vennero largamente sostituiti con l'obice di 10,5 cm. e gli obici pesanti con un nuovo pezzo di 15 cm.

L'OT 51 prosegue in questo cambiamento d'arma: anche gli ultimi Gruppi di cannoni 7,5 cm. delle Brigate di montagna, Brigate leggere e della 9. Divisione vengono dotati con il nuovo obice di 10,5 cm.

Il nuovo ordinamento si sforza pure di raggiungere una accentrata standardizzazione dei pezzi d'artiglieria e ne contempla ancora solo quattro:

- l'obice 10,5 per l'Art. delle Unità dell'esercito (Div., Brig. mont. e Brig. leggere;
- il cannone pesante 10,5 cm. per le Unità dell'esercito e l'Art. di Corpo d'arm.;
- l'obice 15 cm. nell'Art. di Corpo d'arm. e il lanciamine pesante 12 cm. nelle Divisioni.

Fondamentalmente nuova è la costituzione dei mezzi di collegamento dei Gruppi d'art. e della Btr. di s. m.. Alle Btr. vengono lasciati solo i radiotelegrafisti e apparecchi radio necessari per stabilire i collegamenti di tiro.

Alle guarnigioni delle fortificazioni vengono attribuiti specialmente appartenenti alla Landwehr. Effettivi dell'attiva sono ancora previsti solo per opere d'artiglieria particolarmente importanti. Nuova

è inoltre la mescolanza di artiglieri (per la difesa in lontananza) e soldati della fanteria (per la difesa ravvicinata) nelle formazioni delle fortificazioni.

L'artiglieria della Landsturm è organizzata in 71 Cp. di munizioni, ed impiegata nei depositi di munizioni delle unità d'Es. e nei magazzini di munizioni dell'armata.

d) Le truppe d'aviazione.

Quale innovazione fondamentale è che gli stati-maggiori delle truppe dell'Aviazione e della difesa a. aer. e quelli della difesa a. aer. dell'armata e degli aerodromi, finora separati, vengono riuniti in uno stato maggiore di comando. Solo quelli del servizio d'avvistamento aereo e del servizio d'informazione vengono mantenuti separati.

L'organizzazione delle squadriglie e dei Rgt. dell'Aviazione restano in sostanza immutati. Tuttavia il loro numero subisce, adeguatamente al prevedibile effettivo di apparecchi da combattimento, una diminuzione. Nello stesso modo il numero dei Rgt. e quello dei Gruppi aerodromi viene adeguato al numero dei campi che rimangono stabilmente in efficienza. Nuova è l'incorporazione, nei Gruppi aerodromi di speciali Btr. di difesa a. aer. di aerodromi, per dare a questi una speciale protezione. Gli effettivi necessari vengono prelevati dalle disciolte Unità della difesa a. aerea locale. Per le truppe di trasmissione dell'aviazione viene istituito un solo S. m. di Gruppo, di modo che ne viene così risparmiato uno. Nel Gruppo di trasmissione sono riuniti radiotelegrafisti e pionieri-telegrafisti delle truppe d'aviazione.

Il Rgt. d'aviazione comprende 6 - 8 Squadriglie e uno S. m. di Rgt. Il Rgt. aerodromo, per contro, è formato da uno stato-maggiore, alcuni Gruppi aerodr. nei quale sono riuniti 1 - 2 Cp. aviatori, 1 Btr. difesa a. aer., 1 distaccamento SC di manutenzione d'aerodromo, 1 dist. SC di costruzioni, 1 - 2 Cp. del parco di aviazione.

e) Le truppe della difesa antiaerea.

La composizione delle truppe di difesa antiaerea è completamente nuova. Gli effettivi a disposizione non sono sufficienti per mantenere le precedenti organizzazioni degli stati-maggiori e delle unità. Di conseguenza è stato necessario ridurre gli effettivi, anche mantenendo le dotazioni di armi. Oltre a 6 Rgt. le truppe della D. a. a. costituiscono Btr. e Gruppi indipendenti e di stanza locale, per la protezione degli aerodromi e delle fortificazioni. In generale il numero e la formazione dei Gruppi D. a. a. mobili leggeri dell'esercito restano invariati. Per contro, quelli delle 3 Brigate leggere vengono rafforzati, mediante aggiunta di una terza Btr. La D. a. a. locale è stata sciolta, la loro dotazione in armi non essendo più sufficiente, nelle attuali condizioni,

per proteggere abitati e stabilimenti industriali da attacchi aerei. Il loro effettivo ed il loro materiale viene incorporato nelle Btr. D. a. a. aerodromi. Per contro vengono mantenute le formazioni delle Ferrovie federali, per la difesa delle dighe. Le Cp. dei riflettori dei Gruppi D. a. a. pesante vengono mantenuti, ma non ricevono più nuove assegnazioni di reclute. I riflettori sono sorpassati dagli sviluppi tecnici. Se la nostra D. a. a. potrà essere impegnata con successo sufficiente anche nell'oscurità, bisognerà dotarla di apparecchi di punteria radar. Fino alla loro preparazione e introduzione vengono quindi mantenuti le esistenti Cp. riflettori.

Nel Rgt. D. a. a. sono riuniti: un Gruppo D. a. a. leggero e due pesanti. Ognuno si compone di uno s. m. e 3 Btr. Inoltre vi sono attribuiti altri Gruppi con compiti speciali.

f) Le truppe del genio.

I Bat. zappatori delle Div. e delle Brig. mont. subiscono un essenziale mutamento. Nei Bat. zap. la Cp. s. m. viene sostituita con una Cp. zap. pesante. Mentre le due o tre Cp. zap. normali restano destinate per l'assegnazione ai Rgt. di Fant. delle Brig. mont. e delle Div., la Cp. pesante resta a disposizione dell'Unità d'Esercito. La Brigata leggera, la quale disponeva finora solo di una Cp. zap., ne riceve una seconda. Le due sono organizzate in Bat. I treni dei battaglioni zap. sono stati completamente motorizzati. I Corpi d'armata ricevono un solo Bat. zap. di attiva, di tre Cp.

Come i Bat. zap., anche quelli pontonieri non hanno più, secondo il nuovo ordinamento, una Cp. s. m. Vengono mantenuti due Bat. pontonieri, di tre compagnie.

Completamente nuove sono le formazioni parco del genio, costituite da militi della Landwehr e Landsturm, con il compito, essenzialmente, di amministrare il voluminoso materiale del genio. Il compito di queste nuove formazioni è tanto più importante, in quanto che una parte del materiale non rimane più continuamente con i Bat. zap. e pontonieri, ma nei depositi e viene solo quando necessario.

Le Cp. di funicolari e motoscafi vengono mantenute. Per contro è stato sciolto il Bat. minatori. Gli effettivi ed il materiale di questi battaglioni sono stati distribuiti in quelli di zappatori. La riunione di minatori in unità a sè non si è dimostrata opportuna.

Le truppe di distruzione non subiscono, in principio, nessun cambiamento. Con l'assegnazione dei militi dai 37 ai 40 anni esse vengono in un certo senso ringiovanite e migliorate. Dato che, nel futuro, l'effettivo di truppe di costruzione nella Landwehr e nella Landsturm non saranno sufficienti per il reclutamento delle truppe di distruzione, sarà ulteriormente necessario di cambiare l'incorporazione di apparte-

menti ad altre armi nel passaggio alla Landwehr, per assegnarli alle truppe di distruzione ed istruirli per tali compiti.

Le formazioni di costruzione S. c. vengono mobilitate in caso di guerra, con l'impiego delle imprese di costruzione civile per l'esecuzione di lavori di costruzione e di sgombero.

g) Le truppe di trasmissione.

Le truppe di trasmissione erano finora una sottoformazione delle truppe del Genio, istruite e amministrare da reparti del Genio.

L'OT 51 le ha elevate al rango di arma speciale, comprendente radiotelegrafisti, pionieri telegrafisti, i distaccamenti dell'esercizio telefonico e telegrafico ed il servizio di piccioni viaggiatori. D'altra parte, il servizio telegrafico di campagna, finora un ramo di servizio speciale, diventa parte delle truppe di trasmissione.

Il continuo aumento nell'assegnazione di apparecchi radiotelegrafici alla Fanteria, alle Truppe leggere e all'Artiglieria, libera le Cp. radiotelegrafisti delle Unità d'esercizio da molti compiti, che erano finora loro attribuiti. I loro effettivi possono quindi essere ridotti. I mezzi diventati liberi vengono riuniti, nell'ambito dell'armata, nel Gruppo radiotelegrafisti 7 di nuova costituzione. Le Cp. telegrafisti ricevono, al posto della quinta Sezione costruzioni, una sezione centrale. Per le Brig. fortezza e del ridotto vengono costituite Cp. di trasmissione miste con radiotelegrafisti e pionieri telegrafisti. Le Cp. di trasmissione del parco, esistenti finora, vengono sciolte. Una sezione ciascuna viene assegnata alle Cp. officine mobili delle Div. e delle Brig. mont., per la riparazione degli apparecchi di trasmissione. Altre sezioni sono state cedute ai Battaglioni officine d'armata.

Accanto ad alcune compagnie e distaccamenti, esistono quindi corpi di truppa il Gruppo di trasmissione, con lo s. m., una Cp. telegrafisti e una Cp. radiotelegrafisti, e il Gruppo radiotelegrafisti, con lo s. m. e 3 Cp. radiotelegrafisti, quasi sempre di differente tipo.

h) Le truppe del servizio sanitario.

La differenza finora esistente fra Gruppi e Cp. sanitarie di attiva delle Div. e Brig. mont. da una parte ed i Lazzeretti di campagna ed ambulanze della Landwehr dall'altra non sussiste nella OT 51. Il Gruppo sanitario delle Div. e delle Brig. mont., composto di effettivi d'attiva, e le Unità della Landwehr dei Corpi d'armata e dell'Armata sono, in principio, organizzati allo stesso modo. Nella nuova Cp. s. m. del Gruppo san. sono riuniti tutti gli effettivi e mezzi di trasporto, che non possono venir assegnati alle Cp. san. Gli elementi più importanti di questa nuova Cp. di s. m. sono: 1 Sezione trasporti, 1 Sezione materiale, 1 Sezione per la lotta contro raggi radioattivi e la difesa contro mezzi di combattimento biologici e chimici.

Per principio le formazioni sanitarie sono dotate, per il trasporto di feriti e malati, di veicoli a motore. Nuova è la motorizzazione del treno. Cavalli sono ancora assegnati solo al Gruppo san. mont. della 9. Divisione e delle tre Brigate di montagna 10, 11 e 12. Essi sono riuniti in speciali Colonne del treno sanitarie. Per i bisogni delle Brigate di fortezza e del ridotto sono stati costituiti speciali Cp. sanitarie, che dispongono di cavalli e di veicoli a motore.

Il Gruppo sanitario si compone quindi della nuova Cp. s. m.; di 2 - 3 ulteriori Cp. sanitarie, 1 - 2 ambulanze chirurgiche, 1 colonna sanitaria di trasporto.

Nel Gruppo san. mont. 1, la Colonna di trasporto viene sostituita da 1 Colonna del treno.

La nuova organizzazione degli istituti sanitari militari comporta una essenziale semplificazione e permette di fare un uso appropriato dei mezzi a disposizione. L'ISM avanzato si compone dello stato-maggiore, un Gruppo mobile, a sua volta formato da Cp. Ospedale, 1 Colonna Croce-Rossa, 1 distaccamento SC femminile, 1 distaccamento della Croce-Rossa, 3 Colonne trasporto sanitario SCF e 1 treno ferroviario sanitario. Allo ISM appartengono pure 3 Gruppi speciali, composti di uno s. m., 1 Cp. ospedale, 1 Colonna Croce-Rossa, 1 distaccamento SCF e 1 distaccamento Croce-Rossa. Il numero dei treni ferroviari sanitari è stato ridotto a 9 treni SFF, che per intanto vengono adoperati come posti mobili di fasciatura o ospedali chirurgici di campagna. Gli ISM delle retrovie sono organizzati analogamente; in essi i reparti ospedalieri sono specializzati, per quanto riguarda il personale e l'attrezzatura, in reparti ospedalieri chirurgici e medici.

Nel servizio territoriale vengono costituite le formazioni di sanità del Servizio complementare e della Croce-Rossa, con le quali viene aumentato il personale degli ospedali civili, per garantirne il funzionamento. Gli ospedali civili hanno quindi da assolvere un doppio compito: accogliere i feriti delle truppe di frontiera, delle fortificazioni e del ridotto impegnate nel loro settore; e servire pure per i bisogni della popolazione.

In caso di guerra si dovrà contare su una perdita assai più grande in feriti, in seguito all'impiego di nuove armi; quindi l'OT 51 ha dovuto cercare anche una nuova soluzione del problema dei trasporti. Essa porta pure ad un'ampia specializzazione dei campi professionali sanitari. Si dovette infine creare una nuova organizzazione contro le armi ABC.

i) Le truppe di sussistenza.

Nuova per principio è la riunione delle Cp. di sussistenza e di panettieri. Oltre ai soldati magazzinieri e macellai, anche i panettieri appartengono alla Cp. di sussistenza. Solo nelle Cp. di sussistenza

leggere delle Brigate leggere, peraltro composte solo da militi di attiva e non anche della Landwehr, come le altre, non troviamo soldati panettieri. Grazie alla semplificazione dell'organizzazione interna degli stati maggiori e delle unità possono essere raggiunti rilevanti risparmi di personale.

Accanto alle due Compagnie fin qui separate che compongono il Gruppo di sussistenza delle Divisioni e Brigate di montagna, sono state create delle Cp. di sussistenza leggere per le Brigate leggere. In aggiunta i Gruppi di sussistenza ricevono ciascuno una Colonna di trasporto motorizzata con una capacità di 100 tonnellate. Inoltre è stato assegnato a ciascuno dei Corpi d'armata e Brigate di fortezza una Cp. di sussistenza.

Alle truppe di sussistenza appartengono pure i magazzini di armata, composti ciascuno di uno s. m. e di un distaccamento SC di magazzinieri. Vi sono inoltre, nelle truppe d'armata, 4 Cp. sussistenza della Landwehr e 3 della Landsturm.

Nelle truppe di sussistenza non esistono più treni con cavalli, essendo stati già prima completamente motorizzati.

k) Le truppe dei trasporti motorizzati.

Le Truppe dei trasporti motorizzati sono previste per tre compiti apparentati: trasporto, disciplinamento della circolazione e servizio di riparazioni. E' da osservare che, per es. nella Divisione, ogni Rgt. Fant., Rgt. Art., Bat. zapp. e Gruppo sussist. dispone di una Colonna di trasporto motorizzata, alla quale va aggiunta un'ulteriore Colonna, attaccata quale riserva alla Divisione. Ogni Divisione dispone quindi di 7, e ogni Brig. mont. di 5 Colonne di trasporti motorizzati. Altre Colonne sono destinate alle Brigate leggere, ai Corpi d'armata e all'Armata.

L'OT 51 disciplina in modo nuovo tutta l'organizzazione dei trasporti. Essa assegna alle unità e agli s. m. di tutte le armi, stabilmente, solo quei veicoli a motore, che sono necessari all'impegno tattico per il trasporto di armi, munizioni e materiali. Accanto a questi ultimi, vi sono materiali che la truppa non adopera subito e che quindi possono essere trasportati, senza svantaggio, successivamente. Sarebbe un aggravamento se la truppa dovesse costantemente portare con sé anche questo materiale. Non è opportuno lasciare veicoli a motore inutilmente con la truppa, esposti al fuoco nemico. Questi veicoli a motore sono ora riuniti in Colonne di trasporti motorizzati, che sono, in principio, organizzate identicamente e posseggono la stessa capacità di trasporto di 100 tonnellate. Esse possono essere impiegate secondo il bisogno e l'urgenza, per trasporti di truppe, munizione, materiale e sussistenza. La concentrazione maggiore di veicoli

a motore in speciali formazioni permette un migliore sfruttamento dei mezzi di trasporto e aumenta inoltre la mobilità delle truppe. Tutte le Colonne presentano la stessa composizione, eccettuato quelle assegnate ai Bat. zappatori, che sono dotate di pesanti carri per l'esecuzione di lavori di costruzioni. Inoltre il numero dei meccanici negli stati-maggiori e nelle unità, vengono generalmente aumentati, mentre le formazioni di riparazione dei veicoli a motore non subiscono importanti cambiamenti. Per il disciplinamento del traffico di autoveicoli militari sono stati impiegati finora Cp. ciclisti territoriali. La nuova OT istituisce ora 5 Cp. di polizia stradale motorizzata di attiva, aiutate nel loro importante compito da 12 Cp. ciclisti della Landwehr, che verranno, appena possibile, pure motorizzate.

l) Le truppe della protezione antiaerea.

La protezione antiaerea rappresenta un nuovo genere di truppa. In caso di guerra il nemico cercherà di spezzare la nostra volontà di resistere, attaccando dall'aria i centri importanti di abitazione e industriali. E' una caratteristica della moderna concezione bellica che il combattimento non viene condotto solo contro l'Esercito, ma anche direttamente contro la popolazione e l'economia dell'avversario. L'armata non può assistere inattiva all'infiacchire della popolazione sotto gli attacchi aerei e con questi viene anche ad essere danneggiato il morale della truppa. Le esperienze della seconda guerra mondiale hanno provato che una truppa, ben addestrata fisicamente e moralmente e dotata di mezzi moderni, è in grado di intervenire efficacemente nel momento critico di un attacco aereo o di armi a grande raggio. Nella loro organizzazione antecedente le truppe di protezione aerea passiva non avrebbero avuto la possibilità di adempiere il loro compito soddisfacentemente, dato che erano composte principalmente di SC che avevano effettuato un periodo di istruzione molto breve. Ora che esse sono state elevate al grado di arma, vengono composte di militi abili al servizio, i quali dovranno assolvere, come le altre truppe, una scuola recluta di 4 mesi e corsi di ripetizione. Siccome la protezione antiaerea è in primo luogo compito dei Comuni e dei Cantoni, quella civile viene mantenuta, accanto a quella dell'Esercito, circoscrivendo però parzialmente a nuovo i loro compiti.

Con le truppe di protezione antiaerea, la OT 51 crea dunque un'arma nuova quale truppa di protezione, in aiuto della popolazione e delle autorità civili in caso di attacco aereo o da armi a grande raggio. La nuova arma è organizzata in 24 Battaglioni P. a. locali di 3 - 6 Cp. e 4 Battaglioni P. a. regionali (mobili) di 5 Cp. A questi vengono aggiunti 13 Cp. indipendenti. Le Compagnie si compongono di 1 Sezione di comando e 6 Sezioni di difesa a. aerea. Le Compagnie indi-

pendenti comprendono una sezione di comando e 5 sezioni difesa aerea, che possono essere impiegate per lavori di minature, sgombero e salvataggi, come pure per la lotta contro incendi, e vengono dotati di materiale adeguato. I Battaglioni P. a. non sono riuniti in unità maggiori e non vi sono quindi dei reggimenti P. a. Le truppe sono direttamente sottoposte alla Sezione per la protezione aerea passiva. L'armamento di fanteria delle truppe di protezione a. p. servono principalmente per la difesa personale e per l'adempimento di compiti di carattere poliziesco nelle località bombardate. La maggioranza delle formazioni è quindi locale e predestinata alla protezione delle località. Inoltre sono previsti quattro Battaglioni mobili di riserva, che possono essere impiegati, secondo necessità, per rinforzare le formazioni locali nei centri del paese maggiormente in pericolo. I singoli Battaglioni e le Cp. indipendenti possono venir dotati solo con gli autoveicoli indispensabili per il trasporto del materiale. Dato che questi sono molto limitati, è necessario mettere a disposizione alcune Colonne di trasporti motorizzati, affinché si possa trasportare dove necessario rinforzi in uomini e materiale ed eseguire i trasporti necessari. Rimane ancora da osservare che, nella composizione delle truppe di protezione antiaerea dell'armata è stato assorbito un debole terzo degli effettivi e dei quadri delle vecchie organizzazioni di difesa aerea passiva.

m) Armi sciolte.

Fra le armi non vengono più menzionati come tali le truppe veterinarie e le truppe del treno. Ciò è in relazione con la forte diminuzione dei bisogni di cavalli nell'armata. Le truppe veterinarie sono diventate un servizio e verranno quindi esaminate più sotto.

Le truppe del treno sono state incorporate, con decreto del Consiglio federale dell'11 ottobre 1946, a partire dal 1. gennaio 1947, nella fanteria. Il colore base del treno è quindi cambiato da rosso a verde. Inoltre, dal 1. gennaio 1940, tutte le reclute del treno e conducenti sono state dotate con carabina mod. 31 e con baionetta di fanteria. Vi sono ancora solo « soldati del treno » e il concetto di « conducente » non esiste più. Nel momento in cui il soldato del treno è diventato soldato di fanteria ed è istruito come tale, egli diventa anche un combattente. Questa soluzione deve essere giudicata come moderna e opportuna. Con ciò dovrebbero anche sparire i pregiudizi sempre espressi all'indirizzo dei soldati del treno, nel senso di una pretesa inferiorità. Dato che il treno è ora diventato una parte integrante della Fanteria, non si può più parlare di una « truppa del treno » propriamente detta. Accanto alle cosiddette truppe del treno nelle Cp. s. m. fuc. e nelle Cp. fuc. pesanti dei Battaglioni di campagna e di montagna, l'OT 51 ha creato ancora Colonne del treno che di regola hanno un effettivo di 6 Uff., 9 S. Uff., 123 Soldati, 6 cavalli da

sella, 50 cavalli da tiro, e 50 cavalli da soma, 50 carri. Si tratta per così dire di colonne a « tutto-fare ». Anche dispongono, oltre alle carabine, di equipaggiamento granate anticarro, pistole automatiche e mitragliatrici leggere.

Sono già stati messi in efficienza le seguenti *colonne del treno*:

- aa) per il *Rgt. Fant. mont. 9*: 9 colonne del treno di attiva;
- bb) per *Unità d'Esercito di montagna*: 4 colonne del treno Lw.;
- cc) per 4 *Gruppi sanitari di montagna*: 4 colonne treni sanitari con 3 cavalli da sella, 8 cavalli da tiro, 48 cavalli da soma e 4 furgoni
- dd) per *truppe d'armata come riserva di trasporti*: 4 Gruppi (Lw) di 5 colonne del treno;
- ee) per le *Brigate di frontiera, fortezza e ridotto*: 12 sezioni del treno con 1 cavallo da sella, 4 cavalli da tiro, 30 cavalli da soma e 4 carri.

I *treni di truppa* della Fanteria sono stati costituiti:

- aa) per 24 *Rgt. Fant.*: con 3 cavalli da sella, 156 cavalli da tiro e 144 carri;
- bb) per 9 *Rgt. Fant. mont.*: con 6 cavalli da sella, 156 cavalli da tiro, 90 cavalli da soma e 144 carri;
- cc) per 9 *Bat. fuc. mont. indipendenti*: con 2 cavalli da sella, 52 cavalli da tiro, 30 cavalli da soma e 48 carri;
- dd) per 13 *Bat. fuc. indipendenti*: con 1 cavallo da sella, 52 cavalli da tiro e 48 carri.

L'effettivo di cavalli della truppa è quindi stato ridotto dalla OT 51 allo stretto necessario. Nelle formazioni di montagna sono ancora stati creati dei distaccamenti di cavalli da soma (nelle Cp. s. m. fuc. mont.), che possono essere destinati all'impiego nelle regioni impraticabili delle alpi e prealpi.

Il totale dei cavalli occorrenti al Treno, risulta, secondo la OT 51, di quasi 15.000. La Cavalleria (8 reparti di dragoni con 497 cavalli, più 9 cavalli da carico ognuno = 506 cavalli) necessita a sua volta di circa 4.000 cavalli. In confronto con la vecchia organizzazione l'effettivo è stato quindi ridotto fortemente. Non solo il treno di truppa, ma anche le colonne del treno hanno subito una importante riduzione. La diminuzione del numero dei cavalli occorrenti all'armata permette di stabilire condizioni più severe per l'abilità al servizio e di mantenere una riserva sufficientemente grande di cavalli abili, sia per l'armata, sia per l'agricoltura.

(segue)